IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 229 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDÌ 18 AGOSTO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Nessuna notizia d'interesse politico e consuma note dai Balcani.

***

Conto da ammazzare ieri, il sig. Venizelos ha abbastanza i giorni di tempo per accettare un nuovo incarico di formare il Gabinetto.

***

Ma Venizelos in Trebisonda ha da Nisch che colà è diretto che Venizelos vuole personalmente sobbarcarsi alla responsabilità del potere. L'ostituo giorni di tempo dovrebbero servire a questo: a far sì che un bugiardone, l'on. Zaimis od altri, si penta di Nisch dove, repubblicano Cretese, la Grecia si indirizzerà su una via di cordialità con la Quadruplice.

***

In una tale situazione, naturalmente, Venizelos non vorrà occupare la sua poltrona e si riserva per l'azione.

***

Il dispaccio da Nisch conclude: « Si avrà dunque un Gabinetto di transazione favorevolmente disposto verso la Quadruplice, e poi, liquidato anche questo Governo lungotemporale di Venizelos, si avrà il Ministero dell'azione preludendo dell'Ilnatre ammo di Stato ».

***

Recchiere stele-stele. — Il gen. Cadorna annunzia una nuova avanzata nostra in Val Badole, che diede quarantina di prigionieri, tra cui due ufficiali e materiale da guerra.

Il comunicato precedente annunziava la occupazione della trosta del Vetic tettore di Monte Vercoi: quello d'oggi reca che sotto tiro truppe, avanzando dal Vetic sloggiarono gli avversari dal vicino spuntone triplice cresta in direzione della Javorek e vi si insediarono dopo aspra lotta.

— Sono segnalati i movimenti di truppe a Tolmino e a spesa sul monte Santa Lucia, dove l'azione è molto viva. Le artiglierie nemiche continuano a svolgere una importante azione di artiglieria e della fanteria, spingendo gli avversari ed mantenendoli i nostri posti avanzati, e le nostre posizioni avanzate, fra cui una importante ad occupazione di Monte Nero, sono mantenute.

— Un attacco navale contro la nostra occupazione di Pelagosa fu respinto. Avemmo 4 morti, compreso un ufficiale, e 3 feriti.

***

Recchiere orez. — Una intensa fiamma è stata presa dai tedeschi nell'Argonne: alla loro volta i francesi occuparono la cresta di Sonderneck del Vosgi.

— Un nuovo *raid* di *Zeppelin* sulle contee orientali dell'Inghilterra con 10 morti e 36 feriti tra la popolazione civile.

***

Recchiere ne — Vi è qualche punto nella regione di Ypres? Amorini vivaci si scrive la lotta nel settore contiguo, ove i tedeschi hanno fatto saltare parecchie mine i forti sul fronte occidentale di Korno e vanno progressivamente avanzando a nord-est di Novo-Georgevsk.

— I russi continuano a contrattaccare in vari punti della linea, e proprio lì il comunicato di Pietroburgo può essere riassunto in queste parole: « Combattimento a fuoco e sulle altre fronti siamo rimasti quasi dovunque a nostre posizioni ».

Continuano i progressi degli alti due settori tedeschi della Vistola e del Narew e gli austriaci che respingono i russi oltre il Bug.

***

Recchiere stinnero. — Dai Dardanelli si ha solamente un comunicato inglese, il quale annunzia un assalto turco respinto in un punto con una tenace presa in un altro.

Politica e diplomazia

I dispacci del segno ✠ *sono della notte*

L'Aja, 19. — Secondo un telegramma da Monaco all'ufficio centrale Havas, il Re di Baviera compirà il 24 p.v. il fausto avvenimento.

(1) **Londra, 16.** — Il Corriere Consolare che è attento hanno imposto all'avvio Scarpino, stenografo degli Stati Uniti, di accompagnare nella partenza dal Cairo e Porto Said l'Ambasciatore degli Stati Uniti in protettore sono stranieri.

✠ (2) **Washington, 18.** Contemporaneamente alle prime informazioni la risposta degli Stati Uniti alla Germania riguardo il caso del piroscafo *Lusitania*. Pare sicuro la proposta di fare firmare una indennità da una Commissione mista, composta di un americano, all'arbitrato del tribunale dell'Aja. L'interpretazione del termine in Francia e gli Stati Uniti.

ARMENI PROVENIENTI DALLA TURCHIA.

(3) **Sofia, 18.** — Numerose armeni provenienti dalla Turchia sono giunti in Bulgaria in seguito all'aggravarsi delle persecuzioni. L'ingresso, secondo che fatti gli armeni da 15 a 45 anni sono stati arrestati e deportati. Da questa sono stati inviati 300.000 armeni.

Ahmed Effendi, deputato armeni di Costantinopoli temporaneo da Kosloh a Torosa quindici giorni or sono. è morto per via.

IL GENETLIACO DELL'IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE.

✠ (4) Parigi, 18. — Il Corriere di Vienna, via Ginevra L'Arcifera Federico, generalissimo degli eserciti austriaci, in ordine del 18 agosto il genetliaco dell'Imperatore Francesco Giuseppe. Le dice: Se fiero e di mare ora assistita conferma alla stimata stoppia ed alla gravità del momento.

« Il segnale ordine del giorno del giorno giorno è stato letto in tutti i reggimenti.

« Già da oltre un anno le forze contro-nemiche di Austria-Ungheria si battono con ogni giorno con contro un mondo di nemici. Su innumerevoli campi di battaglia l'esercito e la flotta hanno combattuto con valore ammirabile e con abnegazione senza pari, portato per la bandiera nostro-ungarica, resa alla prova la fiera costituzionale, ora siamo stati vittoriosi.

« Animati da forma fiducia nella vittoria finale della nostra causa giusta e santa, celebriamo oggi per la seconda volta il giorno natalizio il guerriero del nostro grandeo Imperatore e Re.

« E' colle armi alla mano e cogli occhi fissi nel sereno che la maggior parte del tu passerete questo giornata.

« Tenterà da che siano impegnati in battaglia: durante questa lotta gigantesca, sia che si trovino in mezzo alla tempesta di fuoco e di ferro, sia che vivano monotonamente nei ripostio della crinaiera permanente, ogni momento.

« Che dalle vostre file si levino in più ardenti voti verso Dio, che benedice le nostre armi, e gli chiedano la protezione per la salute e la prosperità del nostro grandeo Imperatore e Re.

« Che i vostri voti siano accompagnate in questa giornata di nuovo giuramento di fedeltà e di devozione a fedelissimo, cherchè avvenga, finchè ci sia dato, all'Unico Re, di vivere la vittoria finale e di conquistare nuovi allori per la vera vostra fede di nostro Imperatore e Re.

« Che l'Onnipotente protegga il nostro Sovrano e ci conservi per la salvezza della Patria e il bene dell'esercito.

Arciduca Federico.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

(5) **Zurigo, 18.** — Si ha da Berlino: La Commissione del bilancio del *Reichstag* ha ripreso i suoi lavori.

Il segretario di Stato per l'interno ha presentato particolari statistici circa il problema dei vieni, ed ha concluso invitando la commissione a non fare studi delle discussioni in questioni, ed il pubblico più eccitato della intimazione. Un deputato conservatore ha lamentato che il governo non abbia fatto di più durante il discorso, ed ha chiesto che il governo dica informare il pubblico delle loro cause.

UNA INTERVISTA COL GEN. MOLTKE

Il giornale *Washington Post* pubblica la seguente interessante intervista da un corrispondente da Berlino: Molte cose sono state dette e scritte sul conto del generale.

Il giornale americano ha conosciuto col chiedere al generale.

— Quanto tempo durerà la guerra?

— Dipende, ha risposto sopra Moltke, dalla durata della fanteria nulla del Governo ai nostri sacrati. La Germania ha fatto tutto quanto era in suo potere per secondare la due lunari e che è convinta a mantenersi in una difesa che durerà fino a che i nostri nemici siano ridotti alla ragione e ai nostri diritti. Ora ogni volta che io sento di una offerta di pace fatta dall'una o dall'altra delle parti in causa, io vedo da lì dentro le apparenze neutrali, l'Austria, e privati hanno una grande parte nella guerra. Ma posso indicare a tutte più stoppie che il Governo americano intimi questo commercio con nemici in quanto in stesso diverso modo che il Governo americano non ragione, che i principi di neutralità stanno più che mai attuali, e che non si può fare eccezione commerciali. Non potendo discutere il punto di vista di diritto internazionale dei neutrali del governo.

In un momento in cui la Germania vede per la propria esistenza nazionale, non è meraviglioso che il governo che il secondo abbia mai veduto, voltano gli occhi con sospetto verso ogni attività neutrale, senza distinguere fra quelle che sono legittime e quelle che non lo sono.

Il generale Moltke è giornalista, americano rispose chiedendo a sua volta se siano i fabbricanti sebbene non avessero fornito armi a tutte il mondo.

— Certo — rispose il generale — gli americani mandarebbero veicoli armi alla Germania se la sua flotta lasciasse libero il passaggio.

— I tedeschi lavorano ora in tempo di pace per la guerra? — domandò quella volta il giornalista.

Certo lo intesa quando due si sacrificano e molto in caso di una guerra. Ogni nostro ufficiale lavora in tempo di pace. Kruppe e Mauser hanno vendute a tutti il mondo, come Cannone e Armstrong, Whitney, Remington e molte altre fabbriche. Ma non vi è un solo ufficiale che non sappia che in tempo di guerra e la necessità più assoluta. La Francia, la Russia, la Danimarca, la Svezia, la Norvegia, l'Olanda la Spagna, pesi che non permettono ai loro eserciti di avere la necessità di armi moderne. Così la Germania non permise mai di fornire armi a questi stati. Ma in tempo di guerra, quando la nostra guerra lavoro-americana Stati Uniti, Germania dei fatti Mauser alla Spagna, a Cuba, a Portorico, e in Filippine per la sua superiorità. Whitney può testimoniarlo.

— Ma, ritorte il generale, è a spedizione dalle armi tedesche di due anni fa al Messico, quando gli americani occuparono Vera Cruz.

— Prima di tutto non erano armi moderne, rispose Moltke, ma erano armi vecchie. Secondo, non erano consentite tedesco trasportarne armi carico. In secondo luogo l'America ed il Messico non erano in guerra.

***

Più oltre Moltke disse:

— Il vero che nessuno avrà idea del colossale fabbisogno di munizioni di una grande guerra moderna. Il consumo di munizioni durante la terribile lotta di Mukden è stato di 40.000 tonnellate al giorno. Ora la ferrovia a quel tempo non esisteva. Non vivete neanche un giorno se dice che il nostro esercito sugli stati interni della guerra, a causa del consumo di munizioni venne in certa difficoltà e se nel posizione attraverso tutti i bisogni presenti e avvenire le abbiamo alla grande capacità produttiva delle nostre fabbriche vecchie e nuove e alle nostre grandi riserve. Ogni mese il nostro bisogno di munizioni legali per fare il loro lavoro. Invece di ciò, le fabbriche americane non devono ricevere agli incaricandosi di autorizzi.

Moltke soggiunse poi che nel fatto di un esame la Germania da principio sempre fornita di munizioni si può vedere la prova che non non munizioni. I soli di compagnie munizioni di reggimento assoluta di munizioni e soggiogare.

Parlando poi di Lussemburgo e poi di Belgio per la semplice ragione che permettevano essere nel ad attraversare quello paese per attaccare la Francia. Il rispetto che vedete attraverso da francesi, inglesi e tutti per avvenuto di Germania, secondo il loro piano, « unicamente ». Ma, ripeto, la Germania non poteva vedere rompere la neta certo le fortificazioni francesi e belghe, che avrebbero permesso ai francesi di occupare vincere! Al Belgio diamo la possibilità di difendersi. Se non lo fa, è colpa sua. Noi non vogliamo l'oltre dopo la caduta di Liegi. Abbiamo distrutto tutti i forti di Liegi nelle 24 ore, e non abbiamo fatto che il nostro dovere.

***

Alla fine dell'intervista commenta al *Lusitania* ed all'*Arabia*. Moltke chiese:

— Se non avesse detto quale dell'America in Europa, si sarebbe imbarcato su uno di quei vapori?

— Certo no — rispose il giornalista.

— Dunque, proseguì Moltke. In una sono dipendiamo, ma nella più grande di solitudo non vi è nessuno che non sappia che la Germania ha fatto ogni cosa in suo potere per evitare la perdita di vite innocenti. Se siamo neutrali in una guerra, non possiamo permettere che il nostro commercio sia soggetto a distruzione durante le operazioni vicinanze di un nemico. Se avessimo fatto altrimenti, avremmo colpito senza riguardo alla loro nazionalità, alcuni e vi sono. I vostri connazionali americani che scrivono in protesta per l'affondamento di *Lusitania* sanno i nostri motivi e malgrado il materiale di guerra avrebbero dovuto sapere che era così.

Noi non possiamo rimanere a distruggere i trasporti inglesi, perchè essi sono armati, non possiamo rompere per terra a distruggere un carico di munizioni che è destinato a Londra, perchè è contrabbando di guerra, quando i nostri cannoni potessero prenderlo di mira.

Se gli americani viaggiassero su navi proprie o avvenuta cita che le loro famiglie non era causa da un bellgerante, la cosa sarebbe differente. Ma, come ha avvenuta è stata enormemente, una nave inglese è stata quasi come una nave da guerra all'inglese.

Immensamente vedendo — continuò, come altri all'americano, gli giornalisti tedeschi non vedono grazia a Moltke d'aver chiesto la cosa sul loro conto, ma non hanno mai chiesto alcuna di Wilhelm II. Moltke è il terzo della « non indignazione » per la guerra che sconvolgerà per sofferire le proteste per cambiare come le frontiere militari e.

Armi ed Armati

ITALIA

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO PER LE MUNIZIONI.

Ecco come sono stati costituiti gli uffici del nuovo Sottosegretariato di Stato testè posto sotto l'Ministero dell'Interno:

Ufficio del Sottosegretario di Stato per le armi e munizioni.

Ufficio delle armi portatili.

Ufficio delle artiglierie da campagna.

Ufficio artiglieria da fortezza.

Ufficio munizioni.

Ufficio economizzi temporanee ed ufficio stampa per gli approvvigionamenti.

Comunque sulle linee più grosse compensazione di materia da trattare.

Il Sottosegretario di Stato per le armi e munizioni. Relazioni di ordine generale con gli altri Ministeri e con le Superiori Autorità militari per la condotta della guerra. - Affari di carattere generale con gli industriali delle costruzioni militari, ispettorato della costruzione delle armi e munizioni. - Direzione generale del Consiglio superiore e Presidenti Commissioni e sue Sezioni. - Direzione generale delle Armi e munizioni. - Ispettorato Speciali delle commesse per armi, munizioni, carreggi. - Ufficio del Segretario generale. - Ufficio Stampa. - Personale ed ordine interno degli uffici del Sottosegretario. - Ufficio speciale per l'esame delle proposte, istruzioni e documenti riservati. - Laboratorio fotografico.

***

Ufficio delle armi portatili. Fucili - Moschetti - Fucile - Armi leggere - Parti di ricambio - Accessori - Armi portatili - Esplosivi per il caricamento - Riparazioni - Fabbricazione - Revisione - Sperimentazione - Stabilimenti - Fabbriche - Offerte varie, proposte ed informazioni - Ufficio tecnico - Ufficio personale - Ufficio amministrativo.

***

Ufficio delle artiglierie da campagna. Artiglierie da campagna leggere e pesanti a cavallo e da montagna - Affusti - Avantreni - Vetture-cannone - Vetture carreggio - Materiale speciale - Materiale per l'artiglieria speciale speciale - Munizioni per l'artiglieria da campagna - Esplosivi per il caricamento - Riparazioni - Offerte, proposte ed invenzioni varie relative alle bocche da fuoco - Stabilimenti - Fabbriche - Personale - Ufficio a cavallo e da montagna.

***

Ufficio artiglieria da fortezza Artiglieria di medio calibro e di grosso calibro - Affusti e carreggio relativo - Materiale speciale - Materiale per l'artiglieria speciale - Materiale per l'artiglieria da fortezza - Munizioni per l'artiglieria da fortezza - Esplosivi per il caricamento - Affusti e carreggio relativo - Materiale speciale - Materiale per l'artiglieria speciale - Materiale per l'artiglieria da fortezza - Munizioni per l'artiglieria da fortezza - Esplosivi per il caricamento - Riparazioni - Offerte, proposte ed invenzioni varie relative alle bocche da fuoco - Stabilimenti - Fabbriche - Personale - Ufficio a cavallo e da montagna.

***

Ufficio munizioni. Proiettili - Bombe a mano - Spoletti - Esplosivi per il caricamento - Riparazioni - Offerte, proposte ed invenzioni varie relative alle bombe a mano - Stabilimenti - Fabbriche - Personale - Ufficio munizioni.

***

Ufficio economizzi temporanee ed ufficio stampa per gli approvvigionamenti. Economizzi temporanee - Ufficio stampa per gli approvvigionamenti - Ufficio speciale per l'esame delle proposte, istruzioni e documenti riservati - Laboratorio fotografico.

***

Ufficio delle armi portatili. Fucili - Moschetti - Fucile - Armi leggere - Parti di ricambio - Accessori - Armi portatili - Esplosivi per il caricamento - Riparazioni - Offerte, proposte ed invenzioni varie relative alle bocche da fuoco - Stabilimenti - Fabbriche - Personale - Ufficio munizioni

FONTE RUSSA.

(3) Pistrogrado, 18. — Comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo:

Nulla oggi da segnalare in direzione del Jacobstadt nessun particolare cambiamento. I tentativi del nemico durante il 16 ed il 18, per progredire, sono falliti interamente vanno.

In direzione di Dvinsk continuano accaniti combattimenti; tutti gli attacchi tedeschi sono stati respinti. A Kostan i combattimenti hanno assunto un carattere estremamente accanito. Nel giorno 18 e 19 l'avversario dopo aver ripetutamente tentato di avanzare, fu costretto a ritirarsi lasciando pesanti di ogni sull'intero fronte. Le perdite tedesche sono state gli attacchi. Nel giorno 18 l'avversario ha subito gravissime perdite in particolare nella regione di Vitebsk. Nonostante nella regione di Vitebsk l'avversario cerca di affermare sulla riva destra del Dvina.

Nella regione di Sivez Georgievsk intenso fuoco di artiglieria. Il 18 a nella notte seguente i tedeschi progressi verso il villaggio di Sivez. Il nemico è stato respinto contro le trincee nell'ansa. Il Narev e la riva sinistra del Narev.

Negli altri settori l'inalterata della nostra fronte pon presenta significativi.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(6) Pistrogrado, 18. — (Comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo in data 16):

Nella regione cosiera fuoco di artiglieria e fucileria. In direzione di Olty una squadra di cavalleria nemica avvia proseguire un tentativo di sbarco, ben prigionieri. I sei di Kemakh-Dzor. Le truppe russe nella direzione, dopo accanite combattimenti, dai villaggi di Selgiano e Aschali. Nella regione di Van un nostro distaccamento, avanzando, è entrato nella città di Van.

Sulla altre fronti nessuna azione e combattimenti.

(8) Pistrogrado, 18. — Nel Mar Nero, nella regione del carbone fossile, nessun cambiamento nella situazione. Sotto un vapore russo carico di carbone.

FONTE INGLESE

(7) Londra, 18 (Ufficiale). — Un rapporto del generale Maxwine dice:

Nulla vi è da specificabile dal Dardanelli in nessun'ora. Il 16 ed il 17 hanno avuto relativamente l'attività locale di artiglieria senza grande effetto.

Nella notte del 17 un piccolo distaccamento del corpo d'armata dell'Australia e della Nuova Zelanda fu sottomesso alla nostra destra. Il 18 ed il 19 non vi è stata gli attacchi nemico respinti.

Al fiorito la nostra linea stanno fanno un piccolo movimento in avanti nel pomeriggio del 18 per rettificare la linea. Non successero altri incidenti. Il tempo rende fiacco di nemici e di fuoco, parzialmente ciò, nonostante che una tempesta turca e buona dei soldati e vanni molesti pidocchi.

La guerra in aria

(8) Londra, 18. Il seguente altro comunicato dell'Ammiragliato:

Durante la notte del 17 sul 18 aeroplani inglesi hanno bombardato la nostra stazione di Zeppelin sia stato subito.

Le perdite nel bombardamento in loro attività in seguito all'azione di difficili pericolosi agli Zeppelins di fuoco.

Alcuno non è stato colpito ed una ritirata senza danneggiati.

Il 18 notte delle seguenti visitata, tutte bengali e sette vennero, due danno ed un fanciullo morì; quindici uccisi, distrutte danno e tre fanciulli feriti.

Per il Diario della guerra

Vedere quarta pagina

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 18 corr. contiene

LEGGI E DECRETI:

Decreto Luogotenenziale sul quale la Camera di commercio di Milano è autorizzata ad istituire nel proprio seno un commissariato temporaneo e giuridico di tessile chimiche.

Decreto Luogot. sul quale viene concesso un supplemento viene ai militari del corpo Reale equipaggi destinati in terra ferma ed ora esistenti nella Libia.

Decreto Luogot. portante aggiunte alla competenza della Commissione degli arbitri.

Decr. Luogot. col quale è approvata una aggiunta al regolamento per la polizia mineraria.

Decr. Luogot. riferibile l'approvazione del ruolo organico del personale della R. Accademia navale di Mascalcia.

Decr. Luogot. che stanzia un terzo di stradali comunali nell'elenco delle provinciali di Grigenti.

Sei e Decr. Luogot. per lo stralciamento del Consiglio comunale di Lanciano in Provincia (Bologna), Pramana (Verona) e Sant'Olene (Genova).

Decr. Luogot. che autorizza la costituzione della Mezzov

Luigi Buonanno, Fabio Rossi, Vincenzo Mandolesi, Gaetano Giuliano, Roberto Pietraggi, Alessandro Agostinelli, Carlo Scarsi, Giuseppe Tarracina, avv. Giuseppe Mandolesi, Pietro Ferrari, Giuseppe Augusto Tarlarini, avv. Giuseppe Garofani, Publio Cavalieri, Ettore De Sanctis, avv. Pacifico Alessandro.

Ieri non più alle 21 nelle sole sezioni, in piazza di Spagna n. 26, dalle lungo un'altra stazione dei soci del ricco Circolo e della Commissione del ricco Cluzio Rienzo.

Per la targatella dei ristoranti al Tuscolo. — Per venire in aiuto della benemerita Società Ristoratori del Tuscolo ed incitatrice del Comitato pro inaugurazione del monumento a Cola di Rienzo fanno di buonfacone a rappresentare in Via Galvani con programma giustamente vario.

Le premiazioni del Comizio e la Commissione assicurano sono nominate per questa sera alle 9 in via Marmorata 46.

Conferenza alla Società Margherita di Savoia — Iersera alla Società Margherita di Savoia il Presidente dott. Renato Lenzi ha tenuto una conferenza su «La Società Margherita di Savoia» prima la replica vengono lette le invocazioni alcune poesie in dialetto romanesco dell'indimenticabile Trilussa, sulle applicazioni elettriche e chimiche e dimostrando come la scienza, che fino all'agosto del 1914 era stata madre di tutte le guerre, ora è divenuta la più potente grande conflagrazione europea, i più terribili e inutili mezzi di distruzione.

Dopo di che ha parlato della mobilitazione dei battaglioni della Società e della loro partenza per il fronte e la morte per sciagura ad essa i dolorosi fatti. Ricordando i nomi dei caduti per la grande causa civile latino, l'oratore inneggiato la chiusa la storia e bella conferenza riscuotendo applaudita da tutti i presenti.

Resita di beneficenza. — Da domani al Salone Iris in via Nazionale 244 avrà luogo una serie di rappresentazioni a beneficio dell'*Istituto di Studio Politico Pratico* per il proletariato.

Per il sessantenario. — Nella scelta preparatoria per il sessantenario della Società Romana di Storia Comitato Nazionale di studi, si è deciso di adottare varie proposte di carattere generale, si approvava all'unanimità quanto segue:

1. di istituire subito un Comitato composto dalle persone più autorevoli e competenti, tanto italiane e della Capitale, per conseguire tempestivamente importantissimi lavori di ordinamento, per l'agevolazione e il chiarore, scuola, l'esercizio, troppo poco distinto, non di studi storici, per la conservazione di documenti, e la classe nazionale romana e alle altre importanti città italiane.

2. di invitare le sezioni comunali a non incominciare i maggiori ingressi di Roma, invocando le varie città, per la loro sede, per una volta sola, un modo nonostante di nascere, in maniera che, questa *Roma Jeune* che ha già dato tanto lodevole e pubblico delle Capitale, per conseguire tempestivamente importantissimi lavori di ordinamento, per l'agevolazione e il chiarore, scuola, l'esercizio, troppo poco distinto, non di studi storici, per la conservazione di documenti, e la classe nazionale romana e alle altre importanti città italiane.

3. di invitare le sezioni comunali a non incominciare i maggiori ingressi di Roma, invocando le varie città, per la loro sede, per una volta sola, un modo nonostante di nascere, in maniera che, questa *Roma Jeune* che ha già dato tanto lodevole e pubblico delle Capitale, per conseguire tempestivamente importantissimi lavori di ordinamento, per l'agevolazione e il chiarore, scuola, l'esercizio, troppo poco distinto, non di studi storici, per la conservazione di documenti, e la classe nazionale romana e alle altre importanti città italiane.

4. di trovare decisivi, alle ore 20, nei locali sociali in via dell'Impresa 16, la conferenza del professore dei cultori ed valore di quella Città che per la sua storia, per la sua tradizione, per la sua posizione fu per dirigere l'avvenire.

Ragioniere Ugo Vacuna: Sgli Nicolosi e Vacuna con ed i signori Melillo, Giacomino, Antonio, Cino, Paolo e Tino.

Ass. tra i proprietari di ristoranti. — L'Assoc. tra proprietari di ristoranti e trattorie di Roma che ha già avuto in questi giorni il suo primo atto di principio della guerra, a tre voti Consiglio di organizzatore ovvio nell'assemblea generale, e sarà la celebrazione di vertenza, per controllare personale dei soci, la somma maggiore non dimenticare a per tutta la durata della guerra, nella cerchia di essere insieme, per un consiglio della Città, con il numero di 1000 soci, per l'assistenza civile.

Per libro 60 mensile. — Affittasi stanza da letto arredata ammobiliata bene arredata a persona sola sia seria. Vicinie dal mattinale 17 — Via Pantaperna 104.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 19-87 — Amm.ne. 19-84

Arrosto. — Il delegato Caldelio dalle squadra investigative, in seguito ai vellu pervenuti dal Questore di Napoli, ha arrestato il pericoloso Pasquale Lazzi di n. 30.

Il Lazzi, la scorsa domenica trovandosi in automobile con la sua famiglia nella strada provinciale che conduce da Ponte Mammolo a Settebagni, seguito di giudizi alcuni capi di rivalsalle, non dei quali ben involontariamente il contadino Giovanni Pratogallina, che venne ferito al fianco sinistro dal Pellegrini in Napoli.

Tentato suicidio. — Il venturino Luigi Tabanelli di n. 44 da Verdi ab. in via S. Francesco a Ripa n. 147, pendè discorrendo con la moglie in via Giovanni Lanza n. 62, e da cui riuscì in cortile all'ospedale di S. Spirito ove fu trattenuto in osservazione.

Stressotentato di un cavaliere. — L'altro ieri nel Tevere presso il Teatro Quirino veniva a galla il cadavere di una donna che per ordine del Commissario cavalier Spadolini fu trasportato alla Morgue. Il stato riconosciuto nel mattino del Sabato. Si tratta della signora Maria Cecchini, che due giorni fa scomparve dalla propria abitazione in via Monterone 4 ab. e dal marito si potè poi dopo ritrovata in Via Nazionale 4 ab. e dal marito si potè poi dopo ritrovata in Via Nazionale 4 ab.

Gli stessi congiunti ignorano le cause per le quali la giovane ha terminato la propria vita in modo così triste.

Triste sviluppo. — Ieri mezz'altro della Commissione la sentenza che condanna a 3 anni di reclusione, ed in via Luigi Settimi 2, che nella sera della scorso lunedì donne Nicola ha un colpo di rivoltella alla moglie Giuseppa Angiolini. Il cadavere fu messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Disgrazia. — Il tenente Giuseppe De Salvi di s. 28 abitante in via S. Calisto 46 ieri in via Tor de' Conti mobile di una sedia a pieni, profondendo una grave contusione al dorso con trauma di cui è stato. Alla Ospedaliere lo giudizio prognostica in 30 g.

— Il vaccaro Cirfeni Angelo di s. 18 da Cagnano, ieri alle ore 15, in una tenuta a Centocelle, mentre scherzava con compagni, cadde profondendo scivolando sul terreno. Trasportato all'ospedale Cirfeni riportò la frattura della clavicola in 30 giorni.

Per tutti quelli... — Via Nazionale Roma dalla Vecchi 100, dal 1/6 15. Ellen Quinlli di s. 20 e la figlia Gilda, di 17, vennero a blu per tutti motivi con il gas-

diano nostrano Fiammeo Giuliano di s. 62, e da quest'ultimo ricevuto in dono un fiasco di vino. Il Giuliani nella colluttazione riportò escoriazioni al Comandante della Stazione dei Carabinieri gli fu 10.

Urto fra ciclisti. — Luigi Nonni, di s. 23, ab. in via Tenta 101, ieri alle 13, trasportato in bicicletta per via Nazionale. Pervenuto al crocicchio con il cicciu Lemburli, di s. 16, ab. in via Umberto Biolo di marco 26. Nell'urto il Nonni cadde e sera riportando escoriazioni alla testa. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

TEATRI DI ROMA

LO SPETTACOLO IN ONORE DI SABATI
AL «QUIRINO»

Stasera nell'elegante teatro Quirino per la prima stagione rinnovata dalla nuova direzione Pirandello, alla presenza di numerosissimi spettatori in cerca del suo festival.

Il programma comprendeva tre atti del repertorio granguignolesco, e cioè: *Se Nerone*, una delle più fortunate produzioni di Sabatini; *Il diavolo* di Rocco Galdieri; *Il servello equivalente*, di Rocco Galdieri.

Ma, come dicevamo, la grande attrazione era per la presenza di Sabatini e di Rocco Galdieri, che, a quanto pare, sono molto popolari in questo teatro.

Il lavoro di Sabatini, che non ha bisogno di presentazioni per questo convinto autore

***

Sentenzi. — Folice esito alle le spettacolo di gala, datosi per ora con *Ricomincierà*, in occasione dell'inaugurazione della stagione.

Niente da applaudire vivamente anche nella *Commedia di Lepanto di Cardenio*, da lui detta con calda accentuazione.

— Stasera Fabrea prima rappresentazione del *Cuore di Cardenio*.

Adriana. — Si darà oggi *Fabiera di Gardino*, di cui assicura grande successo. Interpreti: Ferrari e Adelaide Campioni.

Nazionale. — Il circo Gatti, che mentiene a richiamare folta pubblico e rechiagliare larga messe di applausi da ogni due spettacoli; quello diurno è specialmente dedicato ai bambini, che entusiasmano per la gaiezza.

Nuovo Nuovo.

« TRENTO E TRIESTE - DI R. GAUCCI
AL « NAZIONALE »

Un felicissimo successo ottenuto iersera al Nazionale prima rappresentazione della commedia storica di scrittore Trento e Trieste di Rosario Gucci.

Alla prima rappresentazione del lavoro molti applausi a scena aperta, chiamate alla fine di ogni atto e ripetute chiamate finali.

Un dei principali fattori di successo della nuova storica sono stati i costumi, che hanno avuto a fare l'occasione.

Il lavoro, di scenari: di gusto i costumi; efficaci le masse, assai numerose: sono l'orchestra, egregiamente diretta dal maestro Ferrari.

Ottimi gli interpreti: i principali personaggi: il Conte (Fondatore), Rocchi (Capo Brigata), il Servente (Ferrari), Ferrari (Il Capitano), Ferrari (Il Capitano), Ferrari (Il Capitano

Un equivoco fatale

Ultima versione italiana di ELENA VEGNO

Era tanto ristretto ed angusto che camminando potevano, stendendo le braccia, toccare ambedue le parti. Dinanzi a lui, come guida, era una luce abbastanza di luna, che evidentemente attraverso a una porta senza chiave. Oltre la luce spariva in un velo.

Passo passo, si approssimò alla porta e raggiunta la seconda di vive alla bruna, cadde vedere nell'interno della stanza. Ed ecco quello che vide e quello che udì.

In mezzo alla stanza era la ragazza stretta tra le braccia di un uomo, alto, di quale essa pareva come una figura quella alla quale era legata la sua sul mondo. E — quasi ciò non bastasse — folicissimo, la stanza come illuminata dalla luce.

— Non ridere di me, se chiamo questo luogo, dove sono sepolte ricevuta, il luogo della tua gioia! — ah! ahimè la fanciulla, stando uno sguardo ingenuo ed affettuoso. — Penso spesso come abbiamo apprestato quante volte, nei miei sogni, di lo seguito — povero Gilberto Hinkarby! — sentendo la vegna per il mondo — smandonni, ep-

pur non vedendomi: non potendo mai stringermi tra le braccia. Ora vi è anche la gioia di vederti, di sentirti.

— Infatti, amore mio, sono assai più vicino al pianto che all'allegria, rispose l'uomo. — Come negare la gioia di vederti, dopo tanto tempo? Ma Olive — se la chiama più strettamente nel petto diversamente — ripensate il volto innamorato che sta al suo — guardami negli occhi, sei sicuro ch'io ti ho da dire. No, non vido, caro Olivo: esso più che mai. Ti è stato detto che ti ho ti danzato — Gilberto Hinkarby, insomma è lo mario!

— Sì, replicò essa, calma, sorridente, — ma non ti ho mai detto che io divisa. Ho detto che ti ho scrivere, ma non ho mai detto che ti avrei sposato. Perchè addirittura e segretamente per contarlo Ah! io sapeva sotraverso con le passate, durchè mi sono addormentata, per tre anni, sono certa di questo.

Egli la tenne portata stretta a sè, cercando ancora. Essa non si ritrasse, ma continuò a parlare con voce ora più un amabile del sogno, ma un amabile che egli non aveva mai udito. Ed ecco che egli di non poter far nulla per allontanarla, nè per strapparla dalle sue braccia, nè per impedirle di parlare. Ella era sua, sua per sempre, sua per nuova ligia e qualificata; bramava vivamente di essere sua. Nulla lo toccava dove stava, nulla lo feriva il circondavano. Ma tanto valeva vi fosse rivolto agli angeli.

— Ah, sono, felice, ripeto. — Ma voglio che tu intenda che sei stata, che se hai seguito sin qui, sei ora sulla strada che abbandonare. Ma voglio che sia tu, che sia tu, che sia tu! — non già mi sono di sogno, bensì nella realtà, nella realtà che ho sempre desiderato. Non sono e donna — e che discuti a noi sta la felicità che avevamo sognato di conseguire.

Guardami negli occhi ed la mia voce allorchè ti dico che Gilberto Hinkarby non è morto che sedotto è stato un errore che egli ti sta dinanzi, vivo e sano, che il sogno dalle sue braccia, — che ti ho amata e ti ama e ne ti dice.

Essa parve prendersa bravamente un quella parola, ma si ritrasse, alzò la testa e guardò in alto, e nascose il volto con le palme piano come per nascondersi.

— Oh — il mio sogno — il mio sogno! nascerò con me stessa! — proruppe. — Ma, ma, ma — continuò — lacrante come tutto il resto! Avrò straziato chi mi ha amata, per me? Avrò ferito, per me, chi mi ha dato il suo cuore? Avrò ucciso, per me, chi ha dato a me il riconoscerò — non credetà la mia! Io sognato che avranno lasciato il mio nome, il mio onore, e calcato — il mio qual dolore, tutta quell'azione erano finiti. Oh, il mio sogno! il mio sogno!

Egli intese ch'ella era dopo lieve, si avvicinò a lei, prese la sua mano e la strinse con dolcezza, senza parlare.

— Ho avuto torto, ora, dico — non avevo il diritto di parlare a quel modo. Chiamalo pure il Mondo del sogno se vuoi! Ma non è così: non è un sogno, è la realtà. Ho voglio un fiocio qualcosa nel tra le mie braccia e ciò ti stringerò e ti amerà al cuore.

Ella si sollevò un poco, allontanò il capo, e sollevò nel volto ed i suoi occhi, gli sorrise pensosamente.

— Ho voglio un fiocio qualcosa per me, vuoi? — Eppure ti faranno, credilo, Olive, ferì pure tu ed obbedirai!

— Sì, mormorò.

Usciva vivo l'uomo attraverso la stanza verso un altra porta, discreto era qualcosa di sacro; e subito dopo un amento, calvo e d'aspetto grave, comparve reggendo un lume gli venne aperti per l'ancien lone nella stanza. Abbozzò un inchino e parlò subito, affettuoso della giovane ragazza.

— Non — non intendo, balbettò servono. — Come vuol dire? Non sono — non è — non è vero!

— Eppure è faranno, credilo, Olive, feri